

DETERMINAZIONE N. 315/2022

OGGETTO: Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR – Intervento Single Digital Gateway (SDG), previsto dal Regolamento Europeo UE 1724/2018 e per la realizzazione del sub-investimento 1.3.2. Single Digital Gateway della Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR. CUP C51B21006690006, in coerenza con l'assetto organizzativo vigente dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022";
- il Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il Regolamento di organizzazione approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale" a firma del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale del 20 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 17 maggio 2022 al n. 1274 (pubblicato sulla GURI n. 176 del 29 luglio 2022);

VISTA la Determinazione n. 206/2022 del 12 luglio 2022 di emanazione del “Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 20 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021”;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico (Single Digital Gateway – SDG) per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il Regolamento (UE) n. 1024/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;

CONSIDERATI in particolare:

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 1 che ha previsto che "*A decorrere dal 1 gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un «Codice unico di progetto», che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*" e il successivo comma 2-bis del medesimo art. 11, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal progetto PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (e.cl. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, inerente le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (21A06969) (GU n.279 del 23-11-2021);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR,

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Decreto legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR è tenuta a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti e riforme di pertinenza; in tale ottica, ogni Amministrazione, presso cui è stata istituita un'apposita Unità di missione, dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, con l'inclusione di misure finalizzate alla prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, per assicurare l'efficace attuazione degli interventi nel rispetto del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



AGID Agenzia per
l'Italia Digitale

principio di sana gestione finanziaria e garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone, secondo le tempistiche stabilite quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

CONSIDERATO che il funzionamento del sistema di gestione e controllo adottato è soggetto a specifico controllo da parte dell'Unità di Audit del PNRR;

VISTE:

- le Istruzioni impartite con la circolare n. 21 del 14 ottobre del 2021 (MEF – RGS prot. 266985 del 14.10.2021) e in particolare con la circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 (MEF – RGS prot. 22116 del 10.02.2022), con oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*, emessa con lo scopo di fornire alle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR informazioni ed elementi utili per una corretta impostazione dell'assetto organizzativo e procedurale;
- la circolare n. 27 del 21 giugno 2022 (MEF - RGS - Prot. 175451 del 21.06.2022 – U) avente ad oggetto: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”* con cui sono state fornite delle indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS, con riferimento alla tipologia di informazioni rilevanti, alle principali funzionalità del sistema, ai soggetti coinvolti nel processo di monitoraggio a livello centrale e territoriale ed ai rispettivi ruoli, alle tempistiche e modalità di utilizzo;

CONSIDERATO che:

- il Regolamento (UE) n. 1724/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 ha previsto l'istituzione di uno Sportello digitale Unico a livello europeo (Single Digital Gateway – SDG) per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il Regolamento (UE) n. 1024/2012.
- obiettivo del Single Digital Gateway (SDG) è l'armonizzazione e la completa digitalizzazione di 21 procedure amministrative, che devono essere rese interoperabili con quelle degli altri Stati Membri, attraverso il sistema tecnico europeo e secondo il principio *“Once only”*.
- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) AgID è stata individuata quale Soggetto attuatore del sub-investimento 1.3.2. - Single Digital Gateway;
- a seguito della Determinazione n. 551 del 6 ottobre 2021 è stato formalizzato tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (titolare dell'investimento PNRR) ed AgID (attuatore) apposito Accordo per regolamentare la collaborazione nelle attività di interesse comune e le responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione in attuazione di quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal citato D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, per la realizzazione del sub-investimento 1.3.2. Single Digital Gateway della Missione 1 Componente 1, Asse 1, del PNRR;
- in forza del contesto normativo richiamato e del citato Accordo con il DTD, AgID ha il ruolo di Punto Unico di Coordinamento Tecnico Nazionale per l'implementazione del Single Digital Gateway;

CONSIDERATO che come precisato nell'art 4 del citato Accordo DTD (Titolare) e AgID (Attuatore), concernente *“Referenti delle Parti e Program Manager Office”* si prevede che le parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo e che i referenti designati dalle parti sono: per l'Amministrazione titolare il Capo del Dipartimento della trasformazione digitale (o un suo delegato); per il Soggetto attuatore il Direttore Generale (o un suo delegato);

CONSIDERANDO le evoluzioni del contesto organizzativo dell'Agenzia e visti in particolare:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale";
- la Determinazione n. 177 del 22 giugno 2017 con cui l'Agenzia ha adottato la rimodulazione del proprio assetto organizzativo provvisorio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, recante "Approvazione delle modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale", con il quale sono apportate modificazioni limitatamente all'art. 2, comma 1 del regolamento di organizzazione;
- la Determinazione AgID n. 580 del 27 ottobre 2021, concernente la riorganizzazione di AgID, adottata nelle more dell'approvazione da parte del Ministro vigilante delle ulteriori modifiche apportate al regolamento di organizzazione;
- il Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022 e registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274, che approva le modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia;
- la Determinazione n.206/2022 del 12 luglio 2022 avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021";
- l'Ordine di servizio n.12 del 12 luglio 2022 avente ad oggetto l'Assegnazione del personale alle strutture organizzative dell'Agenzia;

CONSIDERATE le seguenti e successive ulteriori modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia:

- la DT DG n. 153 del 31 maggio 2022 e l'Ordine di Servizio n. 10 del 13 giugno 2022, avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale di Responsabile Area indirizzo e governance Pubblica Amministrazione all'Ing. Ludovico Aniballi;
- la DT DG n.208 del 13 luglio 2022 e DT DG n. 216 del 19 luglio 2022 e l'Ordine di Servizio, n. 13 del 24 luglio 2022, avente ad oggetto l'assegnazione in qualità di dirigenziale di livello non generale all'Ing. Francesco Baldoni, per l'Area Architetture, dati ed interoperabilità e ad interim dell'Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dell'Area Coordinamento iniziative per la Pubblica amministrazione;
- L'Ordine di Servizio n. 15 del 4 agosto 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione della Dott.ssa Viviana De Paola all'Area "Vigilanza e Monitoraggio" – Servizio "Vigilanza su trusted services";
- L'Ordine di Servizio n. 16 del 15 settembre 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione al Dott. Nunzio Napolitano all'Area Qualificazione e accreditamento - Servizio "Gestione identità digitali: SPID e nodo eIDAS";
- L'Ordine di Servizio n. 17 del 13 settembre 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione del Dott. Federico Vincenzo Abramo alla Direzione Tecnologie e sicurezza -Servizio "Procurement innovativo";
- L'Ordine di Servizio n. 18 del 26 settembre 2022, avente ad oggetto l'Assegnazione del Dott. Mauro Nicastrì all'Area "Gestione servizi infrastrutturali" - Servizio "Sistemi informativi interni";
- La DT DG n.253 del 22 settembre 2022 e l'Ordine di Servizio n.20 del 5 ottobre 2022, avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale alla Dott.ssa Sonia Evangelisti;
- La DT DG n. 267/2022 dell'11 ottobre 2022 e l'Ordine di Servizio n. 21 del 16 ottobre 2022, avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale dell'Area Protezione tecnica dei servizi e dei Sistemi al Dott. Luca Ventura;

- La DT DG n. 303 del 9 novembre 2022 e l'Ordine di Servizio n. 24 del 13 novembre 2022 avente ad oggetto il conferimento di incarico dirigenziale dell'Area Qualificazione e Accreditamento alla Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri unitamente al presidio dei progetti "Fascicolo sanitario elettronico" e "Normattiva" attualmente in capo alla Direzione Progetti e Piattaforme;

CONSIDERATA la necessità di precisare con apposito Funzionigramma e in coerenza con quanto previsto nell'Accordo DTD – AgID definito a seguito della citata Determinazione n. 551 del 6 ottobre 2021, alla luce delle evoluzioni che si sono registrate nell'organizzazione dell'Agenzia, gli Uffici, i Dirigenti e funzionari effettivamente coinvolti nell'attuazione dell'Intervento PNRR – Single Digital Gateway (SDG), previsto dal Regolamento Europeo UE 1724/2018. CUP C51B21006690006;

CONSIDERATO che il Funzionigramma esplicita nelle schede allegate e parte integrante della presente determinazione, con particolare riferimento alle Aree/Uffici/Servizi interessati dalle attività del Progetto, i referenti e responsabili, i nominativi delle risorse professionali dedicate, le funzioni di competenza, l'attribuzione dei relativi ruoli e incarichi;

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. Di confermare che per l'Intervento PNRR - Single Digital Gateway (SDG) previsto dal Regolamento Europeo UE 1724/2018, CUP C51B21006690006 ed in linea con l'Accordo DTD – AgID richiamato in premessa, definito a seguito della Determinazione n. 551 del 6 ottobre 2021 richiamata in premessa, il Referente del Progetto per il Soggetto attuatore AgID è il Direttore Generale dell'Agenzia (o un suo delegato).
2. Di approvare il Funzionigramma interno dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione dell'Intervento- Single Digital Gateway (SDG) previsto dal Regolamento Europeo UE 1724/2018, CUP C51B21006690006 - sub-investimento 1.3.2. Single Digital Gateway - Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR, che conferma ed esplicita nelle schede allegate e parte integrante della presente determinazione, alla luce dell'organizzazione vigente dell'Agenzia e per ciascuna Area interessata dalle attività connesse al Progetto, i referenti e responsabili, i nominativi delle risorse professionali dedicate, le funzioni di competenza, l'attribuzione dei relativi ruoli e incarichi.
3. Di dare atto che i dirigenti e i dipendenti in servizio presso l'Agenzia incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al Progetto sono quelli indicati nelle singole schede allegate.
4. Di notificare il presente provvedimento al personale interessato e di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ing. Francesco Paorici